

Matteo Basile

## IRAQ la guerra infinita

Conclusi gli esami del perito della famiglia e anche quelli nuovamente eseguiti dai Ris: i «15 chili di ossa umane» appartengono al body guard genovese ucciso in Iraq



Una giornata di voci sulle esequie: funerali solenni, non di Stato, nella cattedrale? I Quattrocchi avevano annunciato «decisioni» e invece rimangono chiusi nel silenzio

**GENOVA** La notizia era stata ampiamente annunciata già l'altro ieri, ma la conferma ufficiale è giunta solo nella tarda mattinata di ieri. Il corpo consegnato alla Croce Rossa italiana in Iraq è proprio quello di Fabrizio Quattrocchi. A ribadirlo è stato il professor Enzo Celesti, direttore dell'istituto di medicina legale dell'ospedale San Martino di Genova, che ha svolto gli esami del Dna disposti dalla procura di Roma anche in quanto perito di parte nominato dalla famiglia Quattrocchi. Celesti ha comunicato la notizia ai familiari, eliminando così anche il minimo dubbio che i Quattrocchi potevano nutrire, anche quella residua e flebile speranza che in fondo il loro Fabrizio non fosse stato ucciso dalle falangi verdi di Maometto, i banditi che tengono ancora in ostaggio Agliana, Stefo e Cupertino. «La famiglia se lo aspettava, non ci sono state scene di disperazione - Ha detto Celesti - Noi gli abbiamo solo dato una conferma definitiva. Il materiale esaminato ha dato una risposta di certezza - continua il professore - Non esistono margini di errore».

**Un'altra verità.** Dalla conversazione con il professor Celesti emerge però un particolare sinora non conosciuto e riguardante gli accertamenti disposti dal Pm Ionta, titolare dell'inchiesta sul rapimento dei quattro italiani e dell'uccisione di Quattrocchi, agli esperti del Ris di Roma. Celesti è in contatto con loro, che hanno svolto lo stesso esame giungendo alle medesime conclusioni. «Loro però - spiega il professore - devono compiere altri accertamenti, relativi alla causa della

morte, la dinamica dell'uccisione ed i particolari balistici quali il numero di colpi sparati e da quale distanza. Il dottor Ionta - spiega - ha dato loro sessanta giorni di tempo ma la risposta sarà più rapida, breve e certa: non sarà assolutamente possibile dare una risposta perché mancano le parti corporee ipoteticamente colpite dal proiettile. Credo che dovranno rispondere al giudice che non è possibile rispondere».

Dal momento che sembra dunque impossibile fornire una risposta certa all'esame autoptico, diventa decisiva ai fini dell'inchiesta la visione del video dell'assassinio di Quattrocchi, consegnato alla tv satellitare del Qatar *Al Jazeera* e mai mandato in onda, affermano all'emittente araba, per l'eccessiva crudeltà delle immagini. I giudici romani hanno già chiesto l'acquisi-



Davide Quattrocchi, fratello di Fabrizio, all'uscita dallo studio del medico legale

Foto di Luca Zennaro/Ansa

zione del filmato, resta da vedere il grado di collaborazione che il network televisivo intenderà fornire.

Un capitolo amaro di questa triste vicenda, il riconoscimento della salma, si chiude. La guardia privata che da Genova era partita per l'Iraq alla ricerca dei soldi necessari per comprare una casa dove vivere con la fidanzata Alice, tornerà nella sua città all'interno di una bara. Già, ma quando? Ieri sembrava certo che i resti della salma di Quattrocchi sarebbero giunti nel capoluogo ligure già in serata, ma così non è stato. Nel pomeriggio si attendeva ancora il nulla osta per il trasferimento della salma che rimane ancora a Roma, al cimitero del Varano. Dopo che alcuni giorni fa, al termine dei risultati del test sul Dna effettuati a Roma, i familiari avevano bloccato il carro funebre che già si

trovava sulla strada per la Liguria. Al momento nessuno dei Quattrocchi, come del resto nei giorni scorsi, vuole parlare ma a quanto pare l'attesa del trasferimento della salma è dovuta alla necessità di stabilire due passaggi fondamentali: in primo luogo dove allestire la camera ardente, possibilmente in luogo che possa permettere l'accesso a tutte le persone che vorranno rendere onore a chi suo malgrado è diventato un eroe, cercando di guardare in faccia il suo carnefice e pronunciando la frase «adesso vi faccio vedere come muore un italiano». Si è

ipotizzato che la camera ardente potesse essere allestita all'interno del Palazzo Ducale, ipotesi quasi subito scartata perché in questo periodo la struttura ospita una mostra del pittore Rubens, uno degli avvenimenti cardine delle celebrazioni per Genova, quest'anno capitale europea della cultura.

**Funerali, sempre mistero.** L'altro nodo da sciogliere è quello relativo allo svolgimento dei funerali. Di Stato o no? E dove? Secondo quanto appreso non esisterebbero i presupposti perché vengano celebrati funerali di Stato ma, già da alcuni giorni, l'arcivescovo di Genova Cardinale Bertone ha messo a disposizione la cattedrale di San Lorenzo e si offerto in prima persona di celebrare le esequie.

L'ipotesi più accreditata sembra proprio questa, funerali solenni in cattedrale. Resta però ancora da decidere la data, che potrebbe ulteriormente essere posticipata, forse ai primi giorni della settimana prossima, a causa dei già citati problemi sul trasferimento della salma. L'ultima parola spetta comunque alla famiglia, che sembra però voler prendere ancora un po' di tempo.

# È Quattrocchi. Ma la famiglia ancora tace

«Definitiva» conferma dal Dna. Eppure, sui funerali i parenti continuano a non sciogliere le riserve

Il professor Celesti: «Abbiamo estratto una piccola quantità di Dna, lo abbiamo riprodotto e poi lo abbiamo comparato con quello estratto dalla saliva dei familiari»

## «Vi racconto come siamo arrivati alla certezza»

**GENOVA** Professor Celesti, come si è arrivati ad avere la certezza dei risultati?

Sono stati eseguiti esami che comportavano la ricerca, l'estrazione, la valutazione l'amplificazione del Dna e successivamente la comparazione con quello della famiglia.

**Perché si è trattato di un esame complesso?**

Sarebbe stato più semplice se avessimo potuto lavorare su materiale organico, per esempio la saliva. Invece avendo a disposizione solo materiale osseo l'estrazione del dna è molto più difficile. Le condizioni dei resti erano certamente assai degrada-

te. Questo ha imposto doverose cautele nei pronunciarsi perché le analisi sono condizionate dallo stato di conservazione e trattamento del cadavere.

**In questo caso poi avete a disposizione solo alcune ossa.**

Questo non è stato un problema, perché il dna è lo stesso in ogni osso anche se chiaramente in alcuni tessuti è più facile estrarlo. Ne abbiamo estratto una piccola quantità, poi lo abbiamo riprodotto ed amplificato in modo da ottenere un 'Dna tipo'. Dopodiché lo abbiamo comparato con quello estratto dalla saliva dei familiari.

**Era l'unica strada percorribile?**

Abbiamo scelto questo metodo perché è quello più sicuro, più rapido ed assolutamente attendibile. Si era parlato anche dei capelli ma avrebbe lasciato qualche margine di dubbio che non volevamo avere. Abbiamo voluto dare una risposta certa alla famiglia.

**Questo tipo di procedimento lo ha spiegato anche ai familiari?**

Abbiamo spiegato tutto ai parenti mostrando anche i traccati degli esami e i motivi per i quali consentono di essere certi.

**Lei è un professore molto esperto ma casi come questo ne capitano pochi...**

Confesso che mi sentivo particolarmente responsabilizzato nei confronti della famiglia. In questo caso è fondamentale la competenza del laboratorio non tanto del professore. Il nostro istituto vanta più competenza in fatto di dna, perché noi compiamo queste indagini quotidianamente per conto dell'ospedale San Martino. Le nostre indagini spesso determinano la sopravvivenza o meno dei pazienti, non possiamo permetterci di sbagliare.

m.b.

Dice il professor Celesti: secondo me non si potranno mai stabilire con esattezza le cause del decesso



## Democratici di Sinistra - Conferenza infanzia e adolescenza nel Sud

# Dai bambini il nuovo Sud

Cosenza, sabato 29 maggio 2004, ore 10/19 - Teatro Rendano



**PROGRAMMA**  
Introduce e presiede  
**Anna Serafini**

Saluto di  
**Mario Franchino**

Apri  
**Eva Catizone**  
Cosenza Città  
dei ragazzi

**PRIMA SESSIONE**  
**STORIA DI UNO**  
**SVILUPPO DISEGUALE**

Ore 10.00  
Coordina  
**Carlo Guccione**

Intervengono:

**Marilina Intriari**  
Direzione Nazionale Ds.  
Dipartimento Enti Locali  
La vita dei bambini e  
degli adolescenti nel  
Mezzogiorno

**Alberta De Simone**  
Deputata, Candidata  
Presidente provincia di Avellino  
Le politiche dell'infanzia  
direzione Sud: il difficile  
adattamento alle politiche  
nazionali ed europee

**Rosetta Falcomatà**  
Responsabile consulta "Gianni  
Rodari" Calabria  
Scuola: tra dispersione  
scolastica, tempo pieno  
e lavoro minorile

**Carlo Calzone**  
Neuropsichiatra infantile  
La salute dei bambini e  
degli adolescenti.  
Diseguaglianze e preven-  
zione  
**Marinella De Nigris**  
Avvocato  
I ragazzi del Sud tra  
microcriminalità e svi-  
luppo

**Agata Piromallo**  
**Gambardella**  
Prof. Ordinario Dip. Scienze  
della Comunicazione Università  
Salerno  
Violenza televisiva e  
subculture televisive dei  
ragazzi nel meridione

**Maria Rita Parsi**  
Psicoterapeuta Presidente  
movimento bambino  
Tempi per l'infanzia e  
tempi dell'infanzia

Conclude  
**Roberto Barbieri**

**SECONDA SESSIONE**  
**PIU' DIRITTI,**  
**PIU' SERVIZI, EGUALI**  
**OPPORTUNITA'**

Presiede  
**Marco Minniti**  
Le proposte per un  
federalismo solidale a  
misura di bambini

Ore 14.30  
**IL GARANTE**  
**PER L'INFANZIA**

Coordina  
**Monica Zinno**  
Responsabile consulta "Gianni  
Rodari" Cosenza

Ne parlano:

**Adriana Mollaroli**  
Vicepresidente regionale Marche

**Giuseppe Bova**  
Vicepresidente consiglio regio-  
nale della Calabria, candidato  
al Parlamento Europeo  
**Maria Antezza**  
Vicepresidente consiglio regio-  
nale della Basilicata  
**Loredana Mezzabotta**  
Consigliera regionale del Lazio

Ore 15.30  
**IL DIRITTO A NASCERE**  
**E CRESCERE BENE**

Coordina  
**Franca Milazzo**  
Responsabile consulta "Gianni  
Rodari" Reggio Calabria

Ne parlano:  
**Giovanna Borrello**  
Filosofa, Pres. Com. Regionale  
a difesa della partorienti-  
Campania  
**Teresa Gullà**  
Ginecologa - Matera  
**Anna Morelli**  
Psichiatra - Cosenza  
**Anna Maria Sulla**  
Pediatra - Crotona

Ore 16.30  
**IL DIRITTO**  
**ALL'EDUCAZIONE ED**  
**ALLA FORMAZIONE**  
**A PARTIRE DALLA**  
**RIFORMA DEI NIDI**

Coordina  
**Mario Oliverio**  
Deputato, Candidato Presidente  
della provincia di Cosenza

Ne parlano:  
**Piera Capitelli**  
Capogruppo Commissione  
Bicamerale Infanzia della  
Camera dei Deputati

Ore 18.00  
Conclude  
**MASSIMO D'ALEMA**

Ne parlano:  
**Piera Capitelli**  
Capogruppo Commissione  
Bicamerale Infanzia della  
Camera dei Deputati

**Anna Montefalcone**  
Responsabile Consulta Puglia.  
Vicepresidente CO.RE.COM

**Licia Positò**  
Dirigente scolastico Bari  
**Clementina Sorrentino**  
Associazione Scuola del  
Diversimento - Napoli  
**Leo Stilo**  
Segretario regionale CGIL  
scuola - Calabria  
**Maria Lucente**  
Dirigente scolastico Cosenza  
**Luisa Peris**  
Resp. Cons. "Gianni Rodari" di  
Prato. Direttrice corsi di forma-  
zione per Docenti di Slow Food

**TERZA SESSIONE**  
**IL LAVORO DELLA**  
**CONSULTA**

Ore 17.30  
Coordina  
**Nicola Adamo**

Riferiscono:  
**Armida Filippelli**  
Dirigente scolastico Napoli  
**Clara Ripoli**  
Responsabile Consulta della  
Basilicata. Docente ufficio sco-  
lastico Basilicata  
**Giovannella Greco**  
Prof. associato dip. scienze del-  
l'educazione UNICAL  
**Geppino Fiorenza**  
Responsabile Ass. "Giancarlo  
Siani"

Ore 18.00  
Conclude  
**MASSIMO D'ALEMA**

Ne parlano:  
**Piera Capitelli**  
Capogruppo Commissione  
Bicamerale Infanzia della  
Camera dei Deputati

Ore 18.00  
Conclude  
**MASSIMO D'ALEMA**

Ne parlano:  
**Piera Capitelli**  
Capogruppo Commissione  
Bicamerale Infanzia della  
Camera dei Deputati

Ore 18.00  
Conclude  
**MASSIMO D'ALEMA**

Ne parlano:  
**Piera Capitelli**  
Capogruppo Commissione  
Bicamerale Infanzia della  
Camera dei Deputati

**GRUPPI DI LAVORO**

**GRUPPO 1**  
**SALUTE E BENESSERE**  
**DEI BAMBINI**

Ludovico Abbaticchio  
Rosa Barretta  
Pina Bruni  
Angela Costabile  
Nino Laurendi  
Angela Megna  
Franca Pagliula  
Paola Povero  
Aldo Tripodi  
Adriana Vaccaro  
Teresa Zaccheo

**GRUPPO 2**  
**SCUOLA**  
**E FORMAZIONE**  
**DEI BAMBINI**

Donatella Laudadio  
Anna Montefalcone  
Laura Pecora  
Agata Piromallo  
Gambardella  
Caterina Rossi  
Monica Zinno

**GRUPPO 3**  
**DEVIANZE MINORILI**  
**MICROCRIMINALITA'**  
**RECUPERO MINORI**

M. Rosaria  
Coschignano  
Emy Costabile  
Fanny Crea  
Pino De Lucia  
Melinda Di Matteo  
Elisabetta Filippo

**GRUPPO 4**  
**MEDIA:**  
**PER OPPORTUNITA'**  
**PERI BAMBINE**  
**E BAMBINI DEL SUD**

Giovanna Borrello  
Anna Teresa D'Ambrosio  
Giovannella Greco  
Donatella Laudadio  
Anna Montefalcone  
Laura Pecora  
Agata Piromallo  
Gambardella  
Caterina Rossi  
Monica Zinno

**GRUPPO 5**  
**EDUCAZIONE**  
**ALLA LEGALITÀ**

Lilly Arcuri  
A. Buono  
Raffaella Dattolo  
Rosetta Falcomatà  
Marilina Intriari  
Geppino Fiorenza  
Carlo Mellea  
Mimmo Nasone  
Francesca Parise  
Filomena Pellicano  
R. Procopi  
Margherita Ricci  
Tonia Stumpo  
Daniela Valente

**I candidati del Sud**  
**assumono il Manifesto**  
**delle città amiche dei**  
**bambini e dei ragazzi**  
**del Mezzogiorno**

Coordina  
**Pino Soriero**

Presiede:  
**Mario Oliverio**  
Candidato a Presidente della  
Provincia di Cosenza

**Alberta De Simone**  
Candidato a Presidente della  
Provincia di Avellino

**Giovanni Pellegrino**  
Candidato a Presidente della  
Provincia di Lecce

**Sergio Iritale**  
Candidato a Presidente della  
Provincia di Crotone

**Daniele Menniti**  
Candidato a Sindaco del  
Comune di Salerno

**Marina Carbone**  
Candidata a Consigliere della  
Provincia di Cosenza

**Ludovico Abbaticchio**  
Candidato a Consigliere del  
Comune di Bari

**Colomba Mongello**  
Candidata a Consigliere del  
Comune di Foggia

**Paola Marino**  
Candidata a Consigliere del  
Comune di S. Severo

**Maria Concetta Guerra**  
Candidata a Consigliere della  
Provincia di Crotone

**Margherita Interlandi**  
Candidata a Consigliera alla  
Provincia di Napoli

**Rosanna Rebulla**  
Candidata a Consigliera alla  
Provincia di Avellino

**Angela Cortese**  
Candidata a Consigliera alla  
Provincia di Avellino

**Partecipano i candidati**  
**DS del Sud alle**  
**elezioni europee**

**Massimo D'Alema**  
Parlamentare/Presidente DS

**Graziella Pagano**  
Docente/Parlamentare

**Giuseppe Bova**  
Vicepresidente consiglio regionale

**Enzo Lavarra**  
Parlamentare Europeo

**Leonide Maloni**  
Docente/Sindaco di  
Martinsicuro

**Giovanni Parisi**  
Operaio Ansaldo Napoli

**Gianni Pittella**  
Parlamentare Europeo

**ASSOCIAZIONI**  
**CHE ADEIRISCONO**

Acamut CS, Agape RC, Agesci  
Castrolibero 1 CS, Aiutiamoli a  
vivere RC, Arciragazzi CS,  
Arciragazzi RC, Arciragazzi MT,  
Archi Nuova Associazione RC,  
Ass Abio CS, Ass aequa RC,  
Ass Dumbo onlus, Ass  
Famiglie insieme Biletto BA,  
Ass Genitori BA, Ass.  
"Giancarlo Siani", Ass. Libera  
RC, Ass Pediatra, Ass Scuola  
del divertimento, Ass Spiga  
CS, Ass Cittadinanza comunita-  
ria RC, Ass Conca di Agnano,  
Candida onlus, Caritas RC,  
Centro tutela minori "Il sentie-  
ro", Com reg a difesa della par-  
toriente, Coop. Movin-mente  
CS, Coop. Agorà Kronon,  
Cooperativa Comune idea CS,  
Coop. Lihit, F.I.S.M., Famiglie  
Associate Disabili CS,  
Federacasalinghe, Il marsupio,  
Legna Coop. servizi sociali,  
Lisistrata, Ludus in fabula CS,  
Movimento bambino CS,  
Nuova civiltà, Onda Rosa NA,  
Osservatorio Falcone e  
Borsellino Calabria, Progetto  
Popolare, Tabita, Terzo sett.  
prov. KR, Un clown per amico  
BA.

Sul sito ufficiale della  
consulta Gianni Rodari  
è aperto il Forum della  
conferenza. Registrati e  
partecipa.

[www.consultarodari.org](http://www.consultarodari.org)  
[info@consultarodari.org](mailto:info@consultarodari.org)

**DEMOCRATICI DI SINISTRA**

**UNITI**  
**PER L'EUROPA**

COMITENTE RESPONSABILE: GIANNI OLIVERIO